

Massimiliano Robbiani

6850 Mendrisio, 31 gennaio 2011

Lega dei Ticinesi

Lodevole

Municipio

6850 Mendrisio

Interrogazione

Collaborazione con uno dei protagonisti del Ticinogate per i 46 appartamenti a pigione moderata nel progetto in via San Martino a Mendrisio?

Nella settimana appena trascorsa, si viene a conoscenza che nei prossimi giorni verrà pubblicata una domanda di costruzione relativa ad un progetto che prevede l'edificazione di 46 appartamenti a pigione in via San Martino al mapp. No. 565 RFD. Cresciuta in giudicato la domanda è intenzione dell'Esecutivo sottoporre al Consiglio comunale il messaggio municipale inteso a cedere in diritto di superficie il citato mappale di proprietà comunale. La cessione, così come riporta l'informazione, sarà sottoposta a un concorso pubblico e sarà accompagnato da un progetto acquistato dal Municipio di Mendrisio e realizzato dall'architetto Nedo Caneva di Milano.

Fermo restando la necessità di creare nuovi alloggi a pigione e ravvisato che si utilizza un bene di proprietà del Comune si chiede:

Quando è stato acquistato il progetto dell'arch. Caneva e quanto è costato?

Con quali basi e criteri di giudizio si è fatta la scelta del progetto dell'arch. Caneva?

Visto che il citato progetto accompagnerà il concorso pubblico, sarà sempre l'arch. Caneva che curerà la direzione dei lavori?

L'arch. Nedo Caneva di Melano, è la medesima persona che nel gennaio/febbraio 2008 è stato condannato dalla Corte di appello di Bari a 2 anni di detenzione (in prima istanza 4 anni e 8 mesi) a titolo di associazione mafiosa in particolare quale fiancheggiatore del noto boss della malavita pugliese Francesco Prudentino?

Dovesse corrispondere al vero, non ritiene il Municipio quantomeno imprudente una simile collaborazione?

In attesa di risposte esaustive saluto cordialmente.

Massimiliano Robbiani

Lega dei Ticinesi

Mendrisio